

COMUNE DI BOGOGNO

Provincia di NOVARA

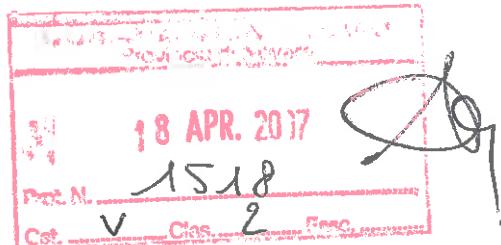
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIATERESA GENTILE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Bogogno

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

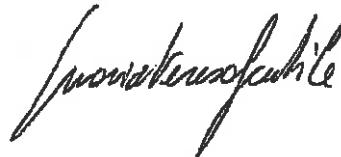
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dotti commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Bogogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, il 11 aprile 2017

L'organo di revisione
Dott.ssa Mariateresa Gentile



INTRODUZIONE

La sottoscritta Mariateresa Gentile, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare, n.23 del 28.11.2014, ricevuta in data 30.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 27.03.2017, completi dei seguenti documenti ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio
- b) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18.07.2016, con delibera n. 20;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 27/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2439 reversali e n. 1221 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare società cooperativa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	182.321,06	1.220.351,65	1.402.672,71
Pagamenti	144.203,75	1.002.090,89	1.146.294,64
Fondo di cassa al 31 dicembre			
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			766.985,93
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistente alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2	2013	2014	2015
		Disponibilità	183.740,47	279.946,32
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 251.989,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.214.550,07	1.283.590,98	1.474.463,60
Impegni di competenza	meno	1.089.275,98	1.165.589,35	1.233.165,24
Saldo		125.274,09	118.001,63	241.298,36
quota di FPV applicata al bilancio	più			29.812,54
Impegni confluiti nel FPV	meno			19.121,10
saldo gestione di competenza		125.274,09	118.001,63	251.989,80

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.220.351,65
Pagamenti	(-)	1.002.090,89
<i>Differenza</i>	[A]	218.260,76
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	29.812,54
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	19.121,10
<i>Differenza</i>	[B]	10.691,44
Residui attivi	(+)	254.111,95
Residui passivi	(-)	231.074,35
<i>Differenza</i>	[C]	23.037,60
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		251.989,80

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	251.989,80
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	236.770,45
quota di disavanzo ripianata	
saldo	488.760,25

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.808,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.158.940,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	940.991,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.121,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	60.519,95
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		159.117,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	68.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	42.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	269.117,21
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.003,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	190.480,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	106.414,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	197,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		50.872,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		319.989,80
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 e dei due esercizi precenti, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	6	2014	2015	2016
Entrate titolo I		907.408,29	851.068,42	964.069,37
Entrate titolo II		48.621,53	49.101,12	41.223,05
Entrate titolo III		140.168,68	134.489,99	153.648,25
Totale titoli (I+II+III) (A)		1.096.198,50	1.034.659,53	1.158.940,67
Spese titolo I (B)		940.052,93	905.469,22	940.991,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		56.212,47	58.766,70	60.519,95
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		99.933,10	70.423,61	157.429,37
FPV di parte corrente iniziale (+)			0,00	20.808,94
FPV di parte corrente finale (-)			0,00	19.121,10
FPV differenza (E)		0,00	0,00	1.687,84
Utilizzo avanzo di ammin.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		0,00	0,00	68.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			738,41	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		99.933,10	71.162,02	227.117,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV		55.020,33	131.543,21	190.480,54
Entrate titolo V **		0,00		
Totale titoli (IV+V) (M)		55.020,33	131.543,21	190.480,54
Spese titolo II (N)		29.679,34	83.965,09	106.611,55
Differenza di parte capitale (P=M-N)		25.340,99	47.578,12	83.868,99
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
F.P.V.di parte capitale iniziale (I)			0,00	9.003,60
F.P.V.di parte capitale finale (I)			0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	168.770,45
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		25.340,99	47.578,12	261.643,04

488.760,25

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente (non ricorre la componente di parte capitale);
- b) non ricorre accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) non ricorre l'applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) non ricorre la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	20.808,94	19.121,10
FPV di parte capitale	9.003,60	-

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	176.830,97	176.830,90
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.626,35	3.626,35
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	180.457,32	180.457,25

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		42.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		7.407,20
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	49.407,20
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (spese di vigilanza)		7.407,20
Altre (manutenzioni straordinarie)		42.000,00
	Totale spese	49.407,20
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 795.215,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			510.607,86
RISCOSSIONI	182.321,06	1.220.351,65	1.402.672,71
PAGAMENTI	144.203,75	1.002.090,89	1.146.294,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			766.985,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			766.985,93
RESIDUI ATTIVI	65.648,77	254.111,95	319.760,72
RESIDUI PASSIVI	41.335,67	231.074,35	272.410,02
Differenza			47.350,70
meno FPV per spese correnti			19.121,10
meno FPV per spese in conto capitale			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			795.215,53

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	393.741,54	532.824,33	795.215,53
di cui:			
a) parte accantonata	32.463,74	9.525,41	228.930,73
b) Parte vincolata			5.000,00
c) Parte destinata a investimenti	248.410,44	279.884,96	330.954,55
e) Parte disponibile (+/-) *	112.867,36	243.413,96	235.330,25

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			68.000,00	68.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		168.770,45		0,00	168.770,45
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	168.770,45	0,00	68.000,00	236.770,45

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è avvenuto per il finanziamento di spesa corrente per finanziare spese correnti a carattere non permanente

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	249.307,51	182.321,06	65.648,77	- 1.337,68
Residui passivi	197.278,50	144.203,75	41.335,67	- 11.739,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza	(+ o -) 251.989,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA	251.989,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.337,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.739,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.401,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	251.989,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.401,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	236.770,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	296.053,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO spesa corrente	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO spesa in conto capitale	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 795.215,53

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.940,42
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	225.406,98
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.583,33
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	228.930,73

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il F.C.D.E. è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	5.942,08
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	7.550,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	13.492,08

Il totale accantonato a rendiconto totalizza euro 55.576,99 di cui euro 53.636,57 per rischio di mancato incasso di crediti derivanti da accertamenti I.C.I anno 2011 nei confronti della società Golfmarc spa in liquidazione con la quale è in corso una procedura di accertamento con adesione a fronte della contestazione della rendita attribuita dall'Agenzia del territorio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 3.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile e prudenziale di euro 3.000,00; suddetta quantificazione è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza (avv.to Luigi Rodini – 15.12.2016).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.583,33 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo altre spese e rischi futuri

E' stato effettuato un ulteriore accantonamento al Fondo per spese e rischi futuri per euro 168.770,45 a fronte del previsto rischio di restituzione di oneri di urbanizzazione corrisposti da parte della società Lantero srl in liquidazione (decreto fallimento Tribunale di Novara del 27.06.2014) a causa della mancata esecuzione dei lavori a questi correlati.

In relazione a tale accantonamento l'organo di revisione ritiene che lo stesso sia adeguatamente prudenziali in quanto copre il rischio di restituzione integrale degli oneri a suo tempo introitati da parte dell'Ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha provveduto in data 20 marzo 2017 (ante accertamento ordinario dei residui) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015 sia ante sia post accertamento ordinario dei residui.

Si riportano i seguenti risultati aggiornati post riaccertamento ordinario dei residui:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)			COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	20.818,94	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	9.003,00	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	964.089,37	
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	41.223,05	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	41.223,05	
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	153.848,25	
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	190.480,54	
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.349.421,21	
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	940.991,35	
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	19.121,10	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	960.112,45	
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	106.414,55	
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)	-	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	106.414,55	
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	197,00	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.066.724,00	
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)		312.519,15	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		312.519,15	

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	366.300,00	391.936,42	560.101,43
I.M.U. recupero evasione	0,00	6.794,85	508,65
I.C.I. recupero evasione	1.194,05	14.266,54	65.576,53
T.A.S.I.	188.924,74	114.905,43	9.931,55
Addizionale I.R.P.E.F.	150.000,00	155.000,00	138.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	750,00	375,00	750,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	66,48	0,00	0,00
TOSAP	3.420,95	3.294,82	3.172,22
TARI	164.432,22	164.495,36	176.830,97
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	32.319,85	0,00	8.698,02
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	907.408,29	851.068,42	964.069,37

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	65.576,53	9.380,65	14,30%	-	53.636,53
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	65.576,53	9.380,65	571,78%	14,30%	53.636,53

In merito si osserva che l'accantonamento all'F.C.D.E. effettuato in sede di accertamento ordinario dei residui (G.C. 24 del 27.03.2017) ha per oggetto principalmente il recupero I.C.I anno 2011 nei confronti della società Golfmarc spa in liquidazione con la quale è in corso una procedura di accertamento con adesione a fronte della contestazione della rendita attribuita dall'Agenzia del

territorio.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	34.852,49	124.443,21	190.480,54
Riscossione	34.852,49	124.443,21	190.480,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014		
2015		
2016	42.000,00	22,28%

Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in disastro finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Trasporto scolastico	10.682,00	24.040,00	-13.358,00	44,43%	
Mense scolastiche	55.165,00	56.073,00	-908,00	98,38%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Servizio pre-post scuola	10.720,00	16.163,00	-5.443,00	66,32%	
Peso pubblico	1.089,00	1.354,00	-265,00	80,43%	
Totali	77.656,00	97.630,00	-19.974,00	79,54%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	-	4.293,30		7.407,20	
riscossione	-	4.063,60		7.390,00	
%riscossione	#DIV/0!	94,65	-	99,77	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	0,00	4.293,30	7.407,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	4.293,30	7.407,20
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	2.146,65	3.703,60
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	0,00%	0,00%

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	182.658,92	193.196,75	10.537,83
102 imposte e tasse a carico ente	23.155,25	15.949,80	-7.205,45
103 acquisto beni e servizi	503.132,97	517.199,91	14.066,94
104 trasferimenti correnti	138.828,28	91.483,61	-47.344,67
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	57.693,80	55.001,65	-2.692,15
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive entrate		41.830,72	41.830,72
110 altre spese correnti		26.328,91	26.328,91
TOTALE	905.469,22	940.991,35	35.522,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	224.673,39	193.196,75
Spese macroaggregato 103	1.602,42	
Irap macroaggregato 102	15.052,26	12.817,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzioni	36.507,44	49.803,04
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	277.835,51	255.817,30
(-) Componenti escluse (B)	9.365,79	1.749,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	268.469,72	254.067,63
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, risulta quanto segue:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	4.395,32	-4.395,32
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	7.209,44	80,00%	1.441,89	265,00	0,00
Sponsorizzazioni	26.873,00	100,00%	26.873,00	0,00	0,00
Missioni	30,00	50,00%	15,00	5,20	0,00
Formazione	587,91	50,00%	293,96	0,00	0,00
			28.623,85	4.665,52	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando il 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 265,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

In relazione al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, le spese di esercizio dell'autovettura di servizio dell'Ente superano il limite del 30% della spesa dell'anno 2011, in ragione dell'utilizzo della stessa per servizi istituzionali.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 55.001,65.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2016 l'incidenza degli interessi passivi è del 4,75 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa alcuna per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,91%	4,25%	5,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.431.648,84	1.375.436,37	1.316.669,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-56.212,47	- 58.766,70	- 60.519,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.375.436,37	1.316.669,67	1.256.149,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	60.212,03	57.657,80	55.001,65
Quota capitale	56.212,47	58.766,70	60.519,95
Totale fine anno	116.424,50	116.424,50	115.521,60

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie per il 2016.

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie per il 2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N. 24 del 27.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.337,68

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 11.739,08

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		8.155,58	13.023,10	21.105,38	20.130,80	214.168,34	276.583,20
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	246,00				2.938,63	14.444,39	17.629,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				19,59	29,69	20.032,37	20.081,65
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	246,00	8.155,58	13.023,10	21.124,97	23.099,12	248.645,10	314.293,87
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI						5.466,85	5.466,85
Totale Attivi	246,00	8.155,58	13.023,10	21.124,97	23.099,12	254.111,95	319.760,72
PASSIVI							
Titolo I	5.980,93	1.898,91		1.219,52	26.520,29	185.486,37	221.106,02
Titolo II	0,00					9.942,55	9.942,55
Titolo III	0,00					30.593,64	30.593,64
Titolo IV	2.261,41	1.325,61	638,00	475,00	1.016,00	5.051,79	10.767,81
Totale Passivi	8.242,34	3.224,52	638,00	1.694,52	27.536,29	231.074,35	272.410,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ricorre la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica non si è ancora concluso.

Dalla contabilità dell'Ente risultano depositi cauzionali per euro 1.200,00 (residui passivi) a favore della società ACQUA NOVARA VCO e nessun ulteriore debito o credito nei confronti della medesima società né credito/debito alcuno nei confronti della società partecipata ASMEL.

Secondo le risultanze contabili della società Acqua Novara VCO risultano un credito ed un debito di pari importo (15.124,00 euro) nei confronti dell'Ente, non ancora certificati da parte dell'organo di revisione della società.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACQUA NOVARA VCO SPA	1.200,00	15.124,00	- 13.924,00	-	15.124,00	- 15.124,00	3
ASMEL	-		-	-		-	3

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

E' stata adottata da parte dell'Ente la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in

ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Nel conto del patrimonio sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	5.365,85	0,00	5.365,85
Immobilizzazioni materiali	4.484.218,40	-57.946,73	4.426.271,67
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	197,00	197,00
Totale immobilizzazioni	4.489.584,25	-57.749,73	4.431.834,52
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	249.307,51	72.765,21	322.072,72
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	510.607,86	256.378,07	766.985,93
Totale attivo circolante	759.915,37	329.143,28	1.089.058,65
Ratei e risconti	12.230,51	48,64	12.279,15
Totale dell'attivo	5.261.730,13	271.442,19	5.533.172,32
conti d'ordine	883,60	9.058,95	9.942,55
Passivo			
Patrimonio netto	3.746.346,91	287.424,26	4.033.771,17
Conferimenti	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	1.316.669,72	-60.519,95	1.256.149,77
Debiti di funzionamento	188.024,29	33.081,73	221.106,02
Debiti per IVA	1.435,00	0,00	1.435,00
Debiti per somme anticipate a terzi	8.370,61	2.397,20	10.767,81
Debiti verso altre imprese	0,00	1.200,00	1.200,00
Altri debiti	883,60	7.858,95	8.742,55
Totale del passivo	5.261.730,13	271.442,19	5.533.172,32
Conti d'ordine	883,60	9.058,95	9.942,55

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione all'imminente obbligo inerente la tenuta della contabilità economico-patrimoniale- sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3- si raccomanda di provvedere quanto prima ad avviare procedure adeguate a consentire l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale.

Il revisore rammenta che i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno da allegare al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariateresa Gentile

